

Frida Misul

Denunciata dalla sua insegnante di canto, la giovane soprano Frida Misul, nata da una famiglia ebraica livornese, viene arrestata nell'aprile del 1944 dalla polizia italiana. I brutali interrogatori, la qualità traumatica del suo vissuto la spinge a narrare di sé, della tragica esperienza della sua deportazione ad Auschwitz.

Frida scampa alla morte grazie alla sua voce: le SS la facevano cantare nel campo di sterminio e questo le consentì lavori meno duri. Nel 1945 Frida Misul torna libera a Livorno dove ritrova la parte di famiglia scampata alle deportazioni.

Nel 1946 pubblica a Livorno uno dei primissimi memoriali di donne ebree deportate e autrici di racconti autobiografici. Sono trascorsi 70 anni dall'apertura dei cancelli di Auschwitz e dalla rivelazione al mondo intero dell'orrore del genocidio nazista.

... *“Uno di questi agenti si fece avanti e mi chiese il nome. Appena pronunciato il mio cognome questi mi disse: «Ma tu sei ebrea?» Io risposi di sì, e così fui dichiarata subito in arresto per la Legge Razziale”.*

Da *Memorie di deportati livornesi: il diario di Frida Misul*



CENTRO DONNA
del Comune di Livorno

seguirci su



Ass. Ippogrifo



Ippogrifo Agenzia

In collaborazione con



ippogrifo@alicia.it

centrodonnalivorno@yahoo.it

www.associazioneiippogrifo.it

Stampa: Centro Stampa del Comune di Livorno - Gennaio 2015

www.comune.livorno.it



COMUNE DI LIVORNO



Comunità Ebraica
di Livorno



IPPOGRIFO

GIORNO DELLA MEMORIA
2015



dedicato a

Frida Misul

GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO, ORE 17.30

CENTRO DONNA LIVORNO

Largo Strozzi, 3

“Quadratini in brodo 2015”

Composto e diretto da Sara Saccomani
Trascrizione dal *Diario* originale di Frida Misul,
per g.c. del figlio Roberto Rugiadi

giovedì 5 febbraio ore 17.30 • Centro Donna, Livorno

Intervengono:

STELLA SORGENTE

*Vicesindaco del Comune di Livorno
Assessore alle Pari Opportunità*

VITTORIO MOSSERI

*Presidente della
Comunità Ebraica di Livorno*

GUIDO SERVI

*Vicepresidente della
Comunità Ebraica di Livorno*

MARIA GIOVANNA PAPUCCI

Presidente Ippogrifo Associazione

“Sola andata”

Fixed media di SARA SACCOMANI

Testo di FRIDA MISUL e LIDIA BECCARIA
per voci e fixed media

“Lagerue”

sul tema di *Rosamunda* - Testo di FRIDA MISUL
per coro, flauto e fisarmonica
fisarmonica LORENZO DEL GHIANDA
flauto SARA SACCOMANI

“Oscuro”

Musica di SARA SACCOMANI dal tema
della marcia funebre di G. MAHLER

Testo tratto da LIANA MILLU nel *Fumo di Birkenau*
nella storia di Lily

per coro, flauto e fixed media
flauto SARA SACCOMANI

“Biro Tam Tam”

Cortometraggio di ANTONIO MEUCCI
del progetto ideato dal prof. PAOLO LUMINI

“Pimp's ballad”

KURT WEILL / att. di SARA SACCOMANI
per coro e fisarmonica
fisarmonica LORENZO DEL GHIANDA

“Beauty”

Opera multimediale di SARA SACCOMANI

Musiche SARA SACCOMANI
per Rossetto, Cipriat, Matita, Coro, Voce sola e Percussioni
Esecutori:
MORENO VIVALDI - *Cajon*
MATTEO SCARPETTINI - *Tabla*
CORO BORSI - *Coro*
CHANDRA POINT - *Elaborati*

“Mamma”

Musica di CESARE A. BIXIO
Testo FRIDA MISUL tratto dal *Diario Originale*
per coro e fisarmonica

“Qui in questa terra”

Musica sul tema dell' *Ariehvè*
Testo di FRIDA MISUL
per coro e fixed media

“Sbalom”

Canto della tradizione ebraica
per coro a cappella

“Due Donne un Respiro”

Musica di SARA SACCOMANI
per sola voce ed elaborati del pittore MORENO VIVALDI

A conclusione dello spettacolo

Dal treno della memoria

Al ritorno da Auschwitz due studenti dell'Isis Niccolini-Palli raccontano l'esperienza vissuta